



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

Sottosezione di Ponte San Pietro










Fondata nel 1945

PIZZO DIAVOLO (2914) E DIAVOLINO (2810)

SABATO 25 GIUGNO 2022

Salire su sentiero o su carrareccia fino al rifugio Calvi. Da lì scendere per il sentiero 225 verso il lago e oltre verso le baite Poris. Risalire poi con tratti più o meno ripidi fino al passo di Valsecca, che si raggiunge con un'ultima ripida rampa. Dal passo si sale la cresta su facile terreno con esile traccia fino a raggiungere il cippo in memoria del dott. Gregis. Da qui comincia la cresta vera e propria che con un'arrampicata di massimo II porta in breve alla vetta del Diavolino. Da qui si scende brevemente (fare attenzione al ghiaino che ricopre le cenge) fino a giungere alla forcella del Diavolino. Ora si sale su roccia migliore rimanendo sempre sul filo di cresta, dove ci si diverte con tratti facili di arrampicata. In circa 1 ora dal Diavolino si raggiunge la vetta del Diavolo di Tenda dove si gode un superbo panorama. Discesa per la normale per poi tornare al pianoro di Valsecca e da qui, con breve risalita, al Calvi.

Coordinatori logistici: D. Martino – C. Pesenti

	ZONA: PARTENZA: PICCO DELLA GITA PUNTO APOGGIO	Alta Val Brembana Carona m. 1100 Diavolo di Tenda m. 2914 Rifugio Calvi
	DISLIVELLO: DIFFICOLTÀ: DURATA:	↑↓ m. 1800 F+ Salita: ore 5,00 Discesa ore 3,00 Totale ore 8,00
	ABBIGLIAMENTO: ATTREZZATURA:	DA TREKKING ADEGUATO ALLA STAGIONE NORMALE DOTAZIONE DA TREKKING
	SI VA CON L'AUTO : PARTENZA: RIENTRO:	Ore 5,00 PARTENZA DA PONTE S. PIETRO SEDE C.A.I. Ore 5,15 Partenza da Almè – parcheggio cimitero Ore 20,00
	COSTO DELLA GITA:	COSTO CARBURANTE DA DIVIDERE PER OGNI AUTO € 1,00 per rimborso spese di segreteria
	<u>Visualizza mappa</u>: CTRL+click su “visualizza mappa” <u>visualizza cartina</u>: CTRL+click su “visualizza cartina”	
	<p>APERTURA ISCRIZIONI 21/6/2022 CHIUSURA ISCRIZIONI 24/6/2022 VALE REGOLAMENTO GITE CAI PONTE SAN PIETRO IL PERCORSO POTRA' ESSERE MODIFICATO O INTERROTTO DAI COORDINATORI IN FUNZIONE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI, PER RAGIONI METEO O PER IL VERIFICARSI DI SITUAZIONI IMPREVISTE. Si richiede: capacità personale commisurata alle caratteristiche e difficoltà dei percorsi, idoneo equipaggiamento, godere di buone condizioni di salute ed attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori (A.E.) e quindi nessun tipo di affidamento. Il coordinatore logistico cura e sovrintende solo gli aspetti pratico organizzativi.</p>	

Se vuoi vincere corri da solo, se vuoi andare lontano, cammina insieme